



Emozioni da big-match!

Quella di stasera si preannuncia di sicuro una partita davvero emozionante. Molti sono i fattori che fanno presagire ciò, partendo dal presupposto che entrambe le squadre sono a punteggio pieno con due vittorie a testa. La Magigas PDM Provincia di Treviso va a caccia del 26° successo consecutivo.

Il PMB Padova vuole confermarsi squadra da battere nella serie cadetta.

A queste premesse si aggiunge la presenza in maglia Magigas di Mohamed "Flash" Bargo giocatore in prestito proprio dalla società patavina. Quale miglior occasione per andar a conoscere questo ragazzo tanto bravo in campo quanto splendido fuori.

- Ciao Mohamed, sabato giocherai contro la tua ex squadra, emozioni particolari?

- Ciao. Ovvio che prima della palla a due sarò un pò emozionato ma in questa stagione gioco con Treviso e in qualsiasi partita do sempre il massimo e cercherò di farlo anche contro quella che è la mia ex squadra. Il mio obiettivo è di portare dare il mio contributo per portare la PDM in A1.

- Nel PMB Padova gioca un



Mohamed Bargo in maglia PDM Treviso

tuo amico, nonché connazionale, Amine Moukhariq. E' la prima volta che vi incontrate in una gara ufficiale?

- Contro Amine ho giocato tante volte soprattutto in Marocco. E' vero siamo molto amici, però in campo ognuno da il massimo per la propria squadra.

- Raccontaci un pò di te. Come e quando hai deciso di giocare a basket?

- Ho deciso di giocare a basket nel 1992 in Marocco. Perché a basket? Perché in

questo sport ho trovato il modo per fare amicizie nuove, e mi piace lo sport di squadra.

- Hai giocato in altri paesi oltre al Marocco e all'Italia?

- Ho giocato solo in Italia, un Paese che considero molto bello e nel quale mi trovo molto bene.

- Come mai sei venuto a giocare in Italia?

- In Italia sono venuto tramite dei ragazzi che giocano il Padova e che sono venuti in Marocco per partecipare ad un torneo internazionale. Mi hanno visto giocare e mi hanno chiesto se volevo provare a giocare nel campionato italiano.

- Successivamente la scelta di trasferirti alla Magigas PDM Provincia di Tv. Come mai?

- Ho deciso di cambiare squadra per fare nuove esperienze. A Treviso mi trovo molto bene e sono contento di aver incontrato un bel gruppo.

- Progetti per il futuro?

- Visto che vivo e lavoro qui in Italia ormai da tempo il mio sogno è quello di poter giocare con la nazionale italiana.

Facile vittoria

TREVISO - E' finita come da pronostico la seconda partita stagionale della Magigas PDM Provincia di TV che ha spazzato via la compagine abruzzese del Las Giulianova con un perentorio 68 a 26. I trevigiani si confermano sui livelli della gara di Verona anche se qualcosina di meglio si poteva fare in fase difensiva. Treviso parte con il collaudato quintetto che prevede Iannelli, Santinon e Falliero a portare la palla e la coppia Bargo-Nadaletto sotto le plance. Giulianova può opporre un solo quintetto visto che per assenze varie si è presentata con 5 uomini. Coach Rizzato prova da subito l'arma del pressing a tutto campo che da i suoi frutti portando la PDM sul 22-6. Comincia quindi una girandola di cambi soprattutto per dare fiato a Nadaletto (in palese calo di forma) e Falliero (in regresso dopo l'ottima prova di Verona). Dalla panchina escono *segue...*



PROVINCIA DI TREVISO

Se la vedi... ti innamori!



TURNO PRECEDENTE

Cagliari - Taranto 38 - 45
Padova - Battipaglia 91 - 30
Roma - Verona 55 - 44
Treviso - Giulianova 68 - 26

LA GIORNATA

Verona - Cagliari
Taranto - Battipaglia
Giulianova - Roma
Treviso - Padova

PROSSIMO TURNO

Cagliari - Giulianova^{19/11/05}
Battipaglia - Verona
Padova - Taranto
Roma - Treviso

CLASSIFICA

Padova 4, Treviso 4, Taranto 4, Roma 2, Battipaglia 2, Verona 0, Giulianova 0, Cagliari -1

GLI AVVERSARI - PMB PADOVA

I PMB Padova si è presentato ai nastri di partenza di questo campionato come la squadra da battere ed il campo sta dando ragione alla compagine allenata da Clifford Fischer, attuale C.T. della nazionale Under 22 italiana nonché vice allenatore della nazionale maggiore.

I PMB è pieno di giocatori di valore assoluto tra i quali spiccano i vari Moukhariq, Dal Fitto e Saracino su tutti. Non bisogna però trascurare l'importante contributo apportato dai vari Giro, Girardello, Repele, giocatori che senza avere le pretese di essere stelle assolute sanno portare a casa di volta in volta delle ottime prestazioni.

...segue

freschi Pian (14 p. finali) e capitano Bolzonello che porta esperienza e difesa. Il primo tempo si conclude sul 40 a 12 per i trevigiani. Negli ultimi due quarti nulla da evidenziare se non la buona gara di Barbieri e il solito impegno dell'Under Marco Zanin che dimostra inesperienza e scarsa lettura del gioco (troppi falli in momenti morti della gara) ma molta volontà e voglia di "sporcarsi i gomiti".

MaGigas PDM - Santinon 0, Bolzonello 8, Nadaletto 2, Bargo 34, Cappellazzo 0, Falliero 4, Iannelli 2, Pian 14, Barbieri 4, Zanin 0, Dal Ben 0, Giro 0. All.re Rizzato Bruno

Las Giulianova - Ozcan 6, Holmer 4, Pedersen 9, Durantini 0, Canfora 7.

Parziali: 22-6, 18-6, 10-8, 18-6.

Arbitri: Chiapparino da Firenze e Taibi da Grosseto.



FORMAZIONI IN CAMPO

Ore 20.00 - Palestra S. Antonino - 3° Giornata Serie A2

Magigas PDM Provincia di Treviso		PMB Padova
DEL ROSS	4	VETTORELLO
SANTINON	5	
COLLODO	6	MOUKHARIQ
BOLZONELLO	7	AZZOLIN
BARGO	8	REPELE
NADALETTO	9	SARACINO
CAPPELLAZZO	10	GIRARDELLO
FALLIERO	11	GIRO
IANNELLI	12	DAL FITTO
PIAN	13	
BARBIERI	14	
ZANIN	15	CHIARELLO
DAL BEN	16	BADOCCO
GIRO	17	
	20	SARTORATO
ALL.RE RIZZATO		ALL.RE FISCHER

**PROSSIMA GARA A S. ANTONINO SABATO 26 NOVEMBRE ORE 20.00
MAGIGAS PDM PROVINCIA DI TREVISO - BA.D.S CAGLIARI**

L'ANGOLO TECNICO - La carrozzina

Componente ovviamente imprescindibile per poter giocare a BIC è la carrozzina. Possiamo tranquillamente affermare che a parità di tecnica tra due giocatori, quello che fa la differenza è il mezzo (ovvero la carrozzina) e come lo si usa.

L'evoluzione che la carrozzina ha subito in questi ultimi anni è assolutamente incredibile. Si è passati da un periodo in cui veniva considerato un mezzo necessario (per ovvietà) per giocare e nulla più, ai nostri giorni in cui viene studiato ogni minimo particolare per rendere la carrozzina sempre più performante. Quasi tutti i giocatori in Italia possiedono una carrozzina fatta su misura, personalizzata nelle misure anche più insignificanti. I materiali usati sono tra i più sofisticati e ricercati proprio per garantire contemporaneamente la massima resistenza ai contatti (che nel ns sport avvengono costantemente), una ottimale flessibilità del mezzo e ovviamente un peso specifico contenuto. Ecco spiegata la presenza di materiali come l'acciaio cromato, il molibdeno e il titanio. Le ruote di spinta rappresentano un altro punto cruciale della carrozzina. Il grado di campanatura va da 14° a 20°. Ovviamente più campanate sono le ruote e più aumenta la capacità di rotazione e la stabilità (oltre che l'ingombro) della carrozzina, viceversa con una campanatura contenuta si riduce lo spazio di ingombro e si aumenta l'altezza da terra (perdendo qualcosina in agilità). Oltre alle ruote di spinta ci sono le rotelline anteriori e quella/e posteriore/i che servono da sistema antiribaltamento. In questo modo un giocatore può spostare posteriormente il peso per sfuggire dalla marcatura del difensore senza cadere all'indietro. Altra caratteristica propria della carrozzina da basket è rappresentata dal "baffo" anteriore. Si tratta di un semicerchio posto anteriormente la pedana che serve per tenere lontani gli avversari e soprattutto evitare che le ruote degli avversari si "incastrino" alle proprie.

